

LINEE PROGRAMMATICHE PER LA CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DELLA DIVISIONE DI CHIMICA ORGANICA DELLA SOCIETA' CHIMICA ITALIANA PER IL TRIENNIO 2026-2028

Alessandro Casnati

(alessandro.casnati@unipr.it)

CV link (<https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17101>)



Cara Socia, Caro Socio,

è con grande piacere ed entusiasmo che ti scrivo per comunicare che durante il nostro ultimo Convegno Nazionale della Divisione a Villasimius (CA), l'assemblea ordinaria dei soci ha approvato la mia candidatura, e quella della collega e amica Giulia Licini, alla Presidenza della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana. Durante l'assemblea ho avuto modo di illustrare brevemente le linee programmatiche della mia candidatura, e con coloro di voi (molti) che erano presenti ho anche avuto l'occasione di scambiare opinioni e ricevere importanti suggerimenti, che ho deciso di condividere in questo documento. Il Convegno di Villasimius è stato un grande successo sotto il profilo scientifico, di partecipazione e confronto dimostrando, ancora una volta, come la comunità di chimici organici sia da una parte coesa e unita per intenti e d'altra parte, caleidoscopica per tematiche di ricerca e capacità di proporre innovative e fondamentali idee da sviluppare insieme ad altri settori della chimica e delle scienze in generale. Da quando ero dottorando partecipo come socio alle attività della nostra Divisione e ho potuto constatare come i nostri convegni si siano evoluti sempre più verso incontri di una comunità unita e attiva, che ha in comune la passione per la chimica organica che spazia su tematiche che vanno dalle metodologie e la reattività alla chimica delle sostanze organiche naturali, la chimica biorganica, supramolecolare, dei materiali per le nano/biotecnologie, con rinnovata attenzione verso i grandi temi della società moderna: sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e nanomedicina. In questi anni ho anche molto apprezzato la crescita della nostra comunità di giovani che hanno saputo portare al convegno, e alla vita della divisione, entusiasmo e grandi innovazioni dimostrando grande competenza e capacità. Tutto questo ha ancora di più ravvivato in me l'entusiasmo e il desiderio di propormi per "coordinare" il flusso di energie e di idee che la nostra comunità vorrà portare avanti, cercando di mettere al servizio di tutti le esperienze che ho maturato dal 2020, negli ultimi due mandati come membro del Consiglio Direttivo. La mia candidatura non nasce in contrapposizione a quella di Giulia Licini, con la quale abbiamo fattivamente collaborato in questi ultimi tre anni nel direttivo e con cui ho anche condiviso importanti esperienze in alcuni progetti COST della Commissione Europea, ma dalla volontà di mettermi al servizio della comunità per portare avanti iniziative e idee a favore della Divisione e della Società Chimica Italiana. Credo inoltre che offrire ai soci la possibilità di scegliere tra due candidati presidenti sia un segno di grande maturità e democrazia e son sicuro che il futuro presidente sarà, oltre che maggiormente legittimato dalla scelta democratica, anche fortemente arricchito da questa importante esperienza di confronto.

Auspico che la nostra comunità possa ulteriormente crescere non solo in ambito accademico, ma anche arricchendosi dei fondamentali contributi provenienti dal mondo industriale, professionale e della scuola, che sono essenziali per la crescita e diffusione della cultura chimica nella nostra società. In continuità con la tradizione della nostra divisione e dei precedenti consigli direttivi, ritengo essenziale proseguire nel segno del rinnovamento e dell'ampliamento delle attività promosse nel rispetto dell'inclusività a tutti i livelli, offrendo pari opportunità alle differenti aree culturali e diverse realtà locali e sempre valorizzando tutte le competenze, indipendentemente da genere e ruolo professionale.

Riporto di seguito, in forma sintetica, alcune linee di intervento che, una volta condivise e approvate dal Consiglio Direttivo, intenderei portare avanti.

Coinvolgimento del mondo industriale, professionale e della scuola

Una Società Chimica Nazionale non può dirsi tale se non rappresenta in modo equilibrato tutte le componenti attive nel panorama chimico del Paese: il mondo accademico, quello industriale, il settore professionale e l'ambito educativo. Negli anni, sono stati compiuti importanti passi avanti nel coinvolgimento del settore educativo, che riveste un ruolo strategico per accendere nei giovani l'interesse e la passione per la chimica e orientarli verso percorsi di studio nelle discipline STEM. In un contesto in cui il calo demografico atteso nei prossimi anni ridurrà il numero complessivo di studenti, queste attività risultano ancor più decisive per garantire un ricambio generazionale adeguato, formando chimici capaci di rispondere alle esigenze del mondo produttivo, della ricerca e degli enti preposti a vigilanza e certificazione. Proprio per questo motivo, è essenziale proseguire — in sinergia con le altre Divisioni e con il Consiglio Centrale della SCI — nell'impegno a rafforzare il dialogo e la collaborazione con le realtà industriali e professionali. Solo così sarà possibile tradurre in azioni concrete e durature l'integrazione tra il mondo della formazione e quello produttivo. L'esperienza insegna inoltre come le iniziative condivise fin dalla loro progettazione con le imprese, hanno ottenuto una forte partecipazione da parte del tessuto industriale chimico nazionale. Molteplici sono i punti di contatto e di interesse che vanno dal trasferimento tecnologico, alla formazione dei giovani laureati, dottorandi e dei dipendenti su tematiche di ricerca d'avanguardia e su tematiche inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Partecipazione attiva di tutti i soci alla vita della Divisione

È fondamentale promuovere il coinvolgimento attivo di tutti i Soci nelle scelte e nelle attività della Divisione, attraverso azioni coordinate dal Consiglio Direttivo, con l'obiettivo di favorire una partecipazione ampia, rappresentativa e continuativa. In particolare, intendo incoraggiare: i) proposte da parte dei Soci per definire e sviluppare nuove azioni strategiche per la Divisione; ii) nuove iniziative di incontro (workshop, giornate, seminari online) su tematiche di frontiera della chimica organica capaci di attrarre l'interesse delle differenti componenti accademica, industriale, educativa e di divulgazione; iii) l'interazione con le Sezioni e con i Gruppi Tematici (come sono stati recentemente ridefiniti i Gruppi Interdivisionali della SCI) in cui la Divisione di Chimica Organica è coinvolta; iv) la partecipazione di tutti i Soci alla presentazione di proposte per le medaglie e i premi, che valorizzino l'eccellenza scientifica; v) il coinvolgimento dei giovani attraverso iniziative a loro dedicate, che ne favoriscano l'integrazione e la crescita all'interno della comunità scientifica; vi) la fidelizzazione dei Soci Giovani che proseguono il loro percorso professionale nel mondo industriale, professionale o del settore educativo; vii) la partecipazione dei Soci Senior alla vita della Divisione, valorizzandone il loro contributo ed esperienza. Con l'obiettivo di raccogliere idee e suggerimenti e di favorire un dialogo diretto e reciproco con i soci, il Presidente o un membro del Consiglio direttivo presenzierà alle principali attività promosse dalla Divisione (scuole, convegni, incontri tematici). Come avviene già da diversi anni, e come previsto dal Regolamento Generale SCI, sarà importante cooptare nel Consiglio Direttivo fino ad un massimo di tre Consiglieri per garantire una rappresentanza di quei settori che non abbiano ottenuto eletti (come spesso avviene per l'industria, il CNR o il mondo della Scuola). Come da regolamento, è garantita la presenza nel Consiglio Direttivo del rappresentante in carica del Gruppo Giovani.

Inclusività e le pari opportunità

In linea con il nuovo Piano di Parità di Genere e Inclusione della SCI, grande attenzione sarà dedicata ad assicurare pari opportunità a tutte le componenti della nostra Divisione, garantendo una composizione equilibrata — con particolare attenzione a quella di genere — all'interno delle commissioni, comitati scientifici e liste di oratori e moderatori degli eventi scientifici e divulgativi. Sono profondamente

convinto, anche grazie all'esperienza maturata in diversi organi del mio ateneo e come membro del Gruppo di Lavoro Pari Opportunità del Direttivo uscente, che solo valorizzando le differenze e promuovendo il dialogo tra persone con competenze ed esperienze diverse sia possibile costruire connessioni inclusive, capaci di arricchire il progresso scientifico e culturale della nostra società.

Il Gruppo Giovani: una risorsa essenziale

I giovani rappresentano una componente fondamentale della SCI, non tanto per la loro numerosità, ma soprattutto per la loro capacità di coinvolgimento e per l'innovazione e l'entusiasmo che portano. Investire su questa fascia di Soci significa puntare sul loro sviluppo formativo e professionale, accrescendo al contempo l'attrattività, la competitività e le capacità di interazione della nostra Divisione sia all'interno della comunità scientifica che verso il mondo esterno, consentendo altresì di gettare anche solide basi per la Società Chimica del futuro. Negli ultimi anni sono state avviate numerose iniziative mirate al coinvolgimento attivo dei giovani, che andranno non solo consolidate, ma anche rafforzate, pur nella consapevolezza delle sfide che ci attendono come il calo demografico della popolazione studentesca e la progressiva riduzione del sostegno fornito dai fondi PNRR. Ritengo prioritario continuare e promuovere azioni quali: i) incentivare la partecipazione attiva dei giovani a convegni, workshop patrocinati dalla SCI e alle scuole della divisione e dei gruppi tematici in cui la divisione è direttamente coinvolta; ii) attivare un canale diretto tra i giovani e il mondo del lavoro (aziende, enti etc...), anche attraverso la realizzazione di una banca dati di profili professionali e offerte di lavoro, nonché l'organizzazione di giornate dedicate all'incontro con le aziende; iii) incentivare il networking e le collaborazioni tra Soci promuovendo internship nelle aziende o tra università o enti di ricerca/controllo anche sfruttando le opportunità dei recenti programmi di mobilità quali l'Erasmus italiano.

Scuole della Divisione

Grazie al mio ruolo di membro (2018–2022) del Consiglio Scientifico della International Summer School on Organic Synthesis e, più recentemente, come referente per le scuole nel Consiglio Direttivo della Divisione, ho avuto l'opportunità di osservare da vicino la straordinaria passione e il forte coinvolgimento di docenti e studenti che animano le nostre scuole. Queste iniziative rappresentano occasioni preziose e uniche di crescita personale e professionale per i giovani, offrendo loro non solo avanzate conoscenze scientifiche, ma anche l'opportunità di creare legami di amicizia e collaborazioni scientifiche, spesso di respiro internazionale, che potranno rivelarsi determinanti per il loro futuro. È quindi fondamentale che la Divisione continui a sostenere attivamente la partecipazione dei giovani, così come l'iniziativa recentemente introdotta della "Lectureship of the Division of Organic Chemistry", che mira a promuovere la presenza di relatori internazionali di alto profilo, anche provenienti da realtà extraeuropee. In quest'ottica, e con l'obiettivo di rendere le scuole sempre più attrattive per i giovani, ritengo sia importante intensificare gli sforzi per proporre attività che li coinvolgano in prima persona, attraverso formule di partecipazione attiva e autogestite, capaci di stimolarne l'iniziativa e il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Internazionalizzazione

Certamente non meno importante sarà l'impegno verso l'internazionalizzazione delle attività della Divisione. Il nostro Convegno annuale dovrà rafforzare ulteriormente la propria apertura al contesto internazionale, ampliando la partecipazione di ospiti stranieri di rilievo e includendo iniziative di interesse anche per i settori industriale, della divulgazione scientifica e della didattica. Sarà inoltre importante favorire una maggiore partecipazione alla vita della Divisione dei colleghi italiani che operano all'estero, attraverso attività mirate e occasioni di incontro che ne valorizzino il contributo e ne rafforzino il legame con la comunità chimica nazionale. In ottica di crescita professionale e personale, sarà strategico continuare a sostenere la partecipazione attiva dei giovani a congressi internazionali, soprattutto se

selezionati per presentazioni orali. Sarà quindi fondamentale consolidare e, ove possibile, ampliare le “Outgoing Fellowships” istituite nell’ultimo anno, quale strumento concreto per la mobilità e la visibilità scientifica dei nostri giovani talenti.

Confronto con organi consultivi e associazioni di categoria

In linea con le azioni promosse dalla SCI, anche la nostra Divisione dovrà rafforzare il proprio ruolo di interlocutore attivo nei confronti degli organi consultivi ministeriali, come il CUN, collaborando con i rappresentanti dell’area chimica. Questo dialogo è essenziale per portare avanti in modo efficace le istanze della nostra comunità, sia in ambito universitario che pre-universitario, con riferimento alla ricerca e alla didattica. Sarà inoltre fondamentale mantenere un legame stretto con CONSCIENZE e CONCHIMICA, soprattutto per quel che concerne le tematiche legate al sistema universitario, così come rafforzare il confronto con Federchimica e con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici. Queste collaborazioni rappresentano leve strategiche per promuovere una maggiore partecipazione del mondo industriale e professionale alla vita della SCI e alla costruzione di una comunità chimica sempre più integrata e rappresentativa.

Didattica, divulgazione, scuola e società

Ritengo molto importante proseguire e rafforzare l’interazione con il Gruppo Tematico di Diffusione della Cultura Chimica, promuovendo il coinvolgimento attivo del Gruppo Giovani, dei Soci del settore industriale e dei docenti delle scuole. L’obiettivo è quello di valorizzare e diffondere la cultura chimica, contribuendo a migliorare la percezione del ruolo della chimica nella società, soprattutto tra le nuove generazioni. Questa azione sarà cruciale, in vista del previsto calo demografico, per promuovere l’orientamento verso le discipline STEM, favorendo scelte consapevoli tra i giovani che si apprestano a intraprendere un percorso universitario e a costruire il proprio futuro professionale. Accanto al prezioso impegno della SCI nell’organizzazione dei Giochi della Chimica — ai quali ho contribuito negli ultimi anni collaborando con altri colleghi alla stesura dei quesiti di chimica organica — ritengo altrettanto importante promuovere interventi mirati all’innovazione della didattica, sia a livello pre-universitario che universitario. Investire in una didattica moderna, coinvolgente e aggiornata è infatti una leva chiave per avvicinare i giovani alla nostra disciplina.

Sito web e altri canali social di informazione e diffusione

Oggi più che mai è fondamentale garantire una comunicazione tempestiva e capillare, con una rapida diffusione di notizie ed eventi. Sarà quindi essenziale rilanciare il sito web della Divisione, sfruttando il nuovo hosting web fornito dalla SCI. Insieme alle Newsletter, il sito dovrà diventare il punto di riferimento privilegiato per i Soci, offrendo un accesso semplice e aggiornato a tutte le iniziative promosse dalla Divisione e a quelle di interesse per la nostra comunità. Parallelamente, i social media e la mailing list della Divisione giocheranno un ruolo chiave nel mantenere i Soci puntualmente informati.

Desidero concludere con un invito: partecipare numerosi al voto per la Presidenza e il Consiglio Direttivo significa rafforzare il mandato degli eletti e testimoniare la coesione e la maturità della nostra comunità.

Un caro saluto



e-mail: alessandro.casnati@unipr.it

Cell.: 3346575718

Tel.: 0521 905412